



Nome comune: Pittima reale

Nome scientifico: Limosa limosa

Ordine: Caradriformi

Famiglia: Scolopacidi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

A febbraio e nei mesi primaverili, fino alla metà di maggio, la foce del fiume Salso è stata visitata dalla **Pittima reale**; presente prima saltuariamente e poi regolarmente, ma sempre poco numerosa, questa specie, molto diffidente, si fa osservare mentre si riposa in mezzo all'acqua lungo le sponde del fiume o si nutre con il lungo becco nelle acque fangose e melmose del fiume camminando con agilità; in Europa i siti di nidificazione sono localizzati nelle regioni centrali e orientali fino alla Siberia occidentale, mentre va a svernare sulle coste dell'Oceano Atlantico ed in Africa occidentale; visita l'Italia durante le migrazioni e talvolta vi sverna nelle regioni meridionali.

E' un limicolo lungo e snello (40-41 cm., il maschio 300-500 g., la femmina 280-400 g.) con la coda corta, le zampe lunghe ed il becco sottile, diritto e molto lungo; ha le zampe nere, il becco rosa arancio con la punta nera e quando è in volo mostra le vistose barre alari bianche e la coda bianca con una larga fascia terminale nera; d'estate presenta un piumaggio bruno rossiccio sul collo e sul petto, i fianchi striati di nero, l'area posteriore ventrale bianca ed il dorso grigio scuro; in inverno la testa ed il dorso si colorano di un grigio bruno uniforme ed il ventre di bianco.

Il suo richiamo è un forte "pi-uit" ed in volo un sonoro "uica-uica".

D'estate frequenta le praterie umide ed i campi coltivati, mentre d'inverno generalmente si sposta lungo le coste, le zone umide salmastre e le foci dei fiumi.

E' la femmina che costruisce il nido a terra, in una piccola buca, nelle paludi e nei prati umidi aperti; nel nido, rivestito con fili d'erba, vengono deposte 4 uova, di colore bruno oliva con intense macchie scure, covate da entrambi i genitori; i piccoli nascono dopo 22-24 giorni; la coppia difende uova e nidiacei con molta determinazione sorvolando a bassa quota sugli intrusi ed emettendo penetranti grida e, a volte, finge di essere ferita per allontanare dal nido l'eventuale predatore; questa specie nidifica una sola volta all'anno.

La sua alimentazione è costituita da invertebrati, soprattutto vermi, insetti acquatici e piccoli crostacei.